

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** A

**LIR - Livello ricerca** I

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 14

**NCTN - Numero catalogo generale** 00018661

**ESC - Ente schedatore** S172

**ECP - Ente competente** S172

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

**OGTD - Definizione tipologica** fontana

**OGTQ - Qualificazione** pubblica

**OGTN - Denominazione** Fontana di Piazza Sant'Antonio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVCS - Stato** ITALIA

**PVCR - Regione** Molise

**PVCP - Provincia** CB

**PVCC - Comune** Termoli

**PVCL - Località** TERMOLI

**PVCI - Indirizzo** Via Roma

**PVCA** Piazza Sant'Antonio

**PVCA** via Margherita di Savoia

### CST - CENTRO STORICO

**CSTN - Numero d'ordine** 01

**CSTD - Denominazione** Termoli

**CSTA** capoluogo municipale

**ZUR - ZONA URBANA**

<b>ZURN - Numero</b>	02
<b>ZURD - Denominazione</b>	espansione ottocentesca

**SET - SETTORE**

<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>SETN - Numero</b>	004
<b>SETP - Numero nel settore</b>	007

**CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Termoli
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	013 all. B/ 1987
<b>CTSN - Particelle</b>	n.d.

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	14.995073357
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	42.003687464

<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
---	--------------------

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
--	--

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
--	-------

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1002863_0
<b>GPBT - Data</b>	13-8-2017
<b>GPBO - Note</b>	(3737164) -CTR 10.000- ( <a href="http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmserver?">http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmserver?</a> ) -0

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze novecentesche
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi storica

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENr - Riferimento</b>	centro urbano
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale

<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1113 il re normanno Ruggieri affida la contea di Termoli a Guglielmo conte di Loritello. Nel 1194 venne devastata dai crociati e nuovamente nel 1240 durante la guerra dei guelfi contro Federico II e successivamente ricostruita. Nel 1436 fu feudo dei Gambatesa. Nel 1512 Ferdinando II affida il ducato ai di Capua che lo terranno fino al 1722; ultimi feudatari furono i Pignatelli-Cattaneo. Nel 1847 Ferdinando II di Borbone concesse l'edificazione al di fuori delle mura. Nel 1911 venne ampliata verso Est . Nel Nel 1911 venne ampliata verso Est e durante la prima guerra mondiale fu bombardata. Nel 1921, ad Ovest e a Sud, sorgono nuovi ampliamenti e nel 1943 ci fu il sanguinoso sbarco degli inglesi.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	analisi storica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1113/00/00
<b>RELX - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1943/10/00
<b>REVX - Validità</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	centro urbano
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	L'assetto urbanistico del centro storico di Termoli è caratterizzato da due distinti nuclei: il "paese vecchio" sul promontorio aggettante su mare Adriatico verso Nord ed "il paese fuori porta" che andava, agli inizi degli anni '40 del sec. XX, a Sud-Ovest da via Roma (Castello Svevo) al cavalcavia ferroviario. Il paese "fuori porta", così definito dopo l'autorizzazione di Ferdinando II di Borbone del 1847 a costruire fuori dalla medioevale cinta muraria, si presenta articolato sugli assi del Cardo (da Est a Ovest) e del Decumano (Nord-Sud) in attuazione del Piano di Ampliamento del 1889 ispirato all'urbanistica antica: corsi alberati perpendicolarmente tagliati da vie modeste su cui affacciano le case degli isolati, con aree verdi tra Corso V. Emanuele III ed il II° Corso.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	analisi storico-urbanistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1847/00/00
<b>RELX - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1889/00/00
<b>REVX - Validità</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	edificazione
<b>RENN - Notizia</b>	La fontana fu realizzata contestualmente alla costruzione del palazzo municipale ed alla sistemazione della piazza, dove esisteva già negli anni '40 una grossa sfera di pietra, del diametro di circa due metri nella Villa-Giardino di Termoli preesistente. La fontana è realizzata nel 1949 dallo scultore Renato Beretta. L'acquisto della fontana è stato deliberato con atto di Consiglio Comunale del 29 marzo 1949, sindaco Armando Di Bitonto, prevedendo una spesa di lire 1.500.000 da coprire con parte delle due annualità della rendita (ciascuna di quintali 174,14 di grano, pari a lire 1.262.515) derivante dall'acquisizione al patrimonio al Comune di un terreno del demanio, in seguito alla definizione dell'annosa controversia "Pantano" che era finita in Cassazione. La fontana è stata restaurata nel 2013.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	analisi storico-urbanistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>RELW - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XXI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	2013/00/00
<b>REVX - Validità</b>	ante
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	La fontana è composta da due blocchi di marmo bianco "statuario". Nel primo blocco, quello sottostante, sono presenti bassorilievi raffiguranti quattro pesci, una rana, un polpo, un mollusco. Il secondo blocco vede stagliarsi, imponente, la figura di un giovane che sembra soggiogare quattro lunghi pesci dalla grossa testa. Il giovane uomo è seduto su due dei quattro pesci, il terzo è tenuto fermo dal piede sinistro ed il quarto, interamente visibile, cessa il suo processo di verticalizzazione (che sembrerebbe un proposito di sfida) grazie alla reazione del giovane che lo tiene stretto a sé con il suo braccio destro. Dalla bocca della rana, del polpo e dei pesci escono dodici zampilli, dei quali, il più grande e diretto verso l'alto, esce dalla bocca del pesce tenuto in braccio dal giovane.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	quota 0,00
<b>PNTS - Schema</b>	centrale

<b>PNTF - Forma</b>	circolare
<b>FN - FONDAZIONI</b>	
<b>FNS - STRUTTURE</b>	
<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>FNST - Tipo</b>	a platea
<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	non accertabile
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCM - Materiali</b>	marmo bianco
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	2013/05/00
<b>RSTF - Data fine</b>	2013/05/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Restauro dell'intera scultura e sistemazione della parte idraulica.
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	fontana
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria sec. XX
<b>USOD - Uso</b>	fontana
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Termoli
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Sannitica, 5, 86039 Termoli CB
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	L. 1089/1939, art. 4
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DM (L. n. 1497/1939, art. 1)
<b>NVCD - Data notificazione</b>	1970/02/02
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	P.R.G. approvato nel 1971 variante 03/10/1977
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	E3
<b>STUA - Vincoli altre amministrazioni</b>	L.R. 1/12/1989, n.24 - P.T.P.A.A.V. Area n. 1
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gruppo di lavoro
<b>FTAD - Data</b>	2007/0603
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	MIBACT - Regione Molise
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	TermoliFE18661
<b>FTAT - Note</b>	Piano Valorizzazione Beni Culturali Minori - Delibera CIPE n. 17 /2003 - vista d'insieme
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Tamburrini Nicola
<b>FTAD - Data</b>	1994/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CCXXII - 20 - 3 (inv.73721)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	TermoliFA18661a
<b>FTAT - Note</b>	vista d'insieme
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Tamburrini Nicola
<b>FTAD - Data</b>	1994/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CCXXXIII-12-7 (inv. 6102)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	TermoliTN18661
<b>FTAT - Note</b>	prospetto principale
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria catastale
<b>DRAO - Note</b>	stralcio catastale fg 13 all. B p. n.d.
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000

<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Agenzia del Territorio Ufficio di Campobasso
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	TermoliSC18661
<b>DRAA - Autore</b>	Agenzia del Territorio Ufficio di Campobasso
<b>DRAD - Data</b>	1994/00/00
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Masciotta Giambattista
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720004
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	IV, pp. 319 – 337
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1994
<b>CMPN - Nome</b>	Tamburrini Nicola
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Melloni Lavinia
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2012
<b>RVMN - Nome</b>	del Rosso Anna
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2017
<b>AGGN - Nome</b>	del Rosso Anna
<b>AGGE - Ente</b>	SABAP Molise
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Benvenuto Cinthia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Si racconta che l'assessore Nereo Sciarretta, incaricato dalla Giunta Municipale dell'acquisto, recatosi a Carrara, per economia scelse questa fontana che gli era stata presentata come difettata poiché il braccio dell'uomo che sorregge in alto il grosso pesce non lascia trasparire lo sforzo e per piccole lesioni presenti nei blocchi di marmo.